

CAMB/2017/107 del 20 Dicembre 2017

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Estensione del perimetro del Servizio Idrico Integrato al sistema acquedottistico ad uso plurimo esistente nelle provincie di Bologna e di Ravenna: approvazione del relativo schema di convenzione integrativa tra ATERSIR, HERA e CONAMI ed istanza ad AEEGSI.

Il Presidente
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

CAMB/2017/107

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2017** il giorno 20 del mese di dicembre alle ore 14.30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - 40121 Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2017/0008153 del 18/12/2017.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
3	De Pascale Michele	Comune di Ravenna	RA	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
5	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
6	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Sindaco	P
7	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
8	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Assessore	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P

Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Estensione del perimetro del Servizio Idrico Integrato al sistema acquedottistico ad uso plurimo esistente nelle provincie di Bologna e di Ravenna: approvazione del relativo schema di convenzione integrativa tra ATERSIR, HERA e CONAMI ed istanza ad AEEGSI.

Richiamata la L.R. n. 23/2011 di istituzione dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006, che ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi;

Premesso che

In data 20/12/2004 è stata stipulata tra il gestore HERA s.p.a. e l'ex ATO 5 una convenzione per la regolazione del servizio idrico nell'ambito territoriale della provincia di Bologna con riferimento alla fase di prima attivazione del Servizio Idrico Integrato ai sensi di quanto stabilito dalla legge regionale n.25/1999 e s.m.i.

In data 28 ottobre 2008, successivamente alla succitata fase di prima attivazione, è stata stipulata tra il gestore HERA s.p.a. e l'ex ATO 5 una convenzione finalizzata a regolare il Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale della provincia di Bologna fino alla data del 19 dicembre 2021 corrispondente alla scadenza del periodo di affidamento in salvaguardia deliberato dall'Ente d'Ambito Provinciale.

In data 26/04/2005, ai sensi della normativa succitata, è stata stipulata tra il gestore HERA s.p.a. e l'ex ATO 7 una convenzione per la regolazione del servizio idrico nell'ambito territoriale della provincia di Ravenna con riferimento sia alla fase di prima attivazione del Servizio Idrico Integrato che alla successiva fase di gestione in salvaguardia del servizio fino alla scadenza del 31/12/2023.

Nel corso del 2017 ATERSIR, subentrata alle ex-ATO nella gestione dei previgenti rapporti contrattuali a partire dal 1 gennaio 2012, ha stipulato con HERA S.p.a. un "atto integrativo" delle convenzioni previgenti finalizzato all'adeguamento della medesima secondo lo Schema di Convenzione Tipo approvato da AEEGSI con deliberazione 656/2015/R/idr e deliberato dal Consiglio d'Ambito dell'Agenzia Regionale con delibera C.A.M.B. 35/2016

Vista la convenzione stipulata in data 21 ottobre 2002 con cui il CONAMI, quale proprietario di infrastrutture, distinte e separate da quelle del servizio idrico integrato, destinate alla produzione ed al trasporto di acqua non potabile ad usi plurimi nei territori delle province di Bologna e di Ravenna ha affidato in concessione l'esercizio delle medesime infrastrutture all'azienda SEABO, che successivamente ha assunto la denominazione HERA e considerato che le suddette infrastrutture producono e forniscono acqua destinata a

- clienti essenzialmente di tipo industriale che per i loro processi produttivi necessitano di una risorsa idrica con standard qualitativi inferiori a quelli necessari per un "uso umano";
- cessione di acqua grezza ad HERA (settore gestione S.I.I.) che effettua un trattamento di potabilizzazione per la distribuzione agli utenti del S.I.I.

rilevato che

- L'attività di produzione e di distribuzione di acqua ad uso non potabile dell'acquedotto ad uso plurimo è stata fino ad oggi classificata, ai sensi del Metodo Tariffario AEEGSI come "*altra attività idrica*" ovvero come attività esterna al perimetro delle attività incluse nella gestione del servizio idrico integrato.
- Coerentemente con l'attuale normativa tariffaria le componenti di costo e ricavo connesse alla produzione e distribuzione di acqua grezza da acquedotto plurimo, trattate come *altre attività idriche*, consentono di calmierare le tariffe del S.I.I. utilizzando solo il 50% della differenza "ricavi meno costi" derivanti da queste attività mentre il restante 50% di tali marginalità viene lasciata nella disponibilità del gestore
- Fino ad oggi i costi di approvvigionamento sostenuti da HERA, nell'ambito della gestione del S.I.I., per la fornitura, di acqua grezza da potabilizzare, corrispondono a componenti di ricavo conseguite dalla stessa HERA nell'ambito della gestione dell'acquedottistica ad uso plurimo (transazione interna ad HERA)
- Inoltre il canone per l'utilizzo degli asset dell'acquedottistica ad uso plurimo concordato tra Hera e CON.AMI (senza alcun riferimento alla normativa regolatoria del S.I.I.) è stato comunque riconosciuto da ATERSIR come una componente di costo tariffaria che non è stato pertanto possibile valutare alla luce dei criteri normalmente applicati ai canoni degli asset del S.I.I.

Considerato che

- Inizialmente i volumi di acqua ceduti ad utenze di tipo industriale risultavano più rilevanti ed in prospettiva era previsto un incremento dei volumi destinati a tale tipologia di utenze.
- Nel tempo i volumi di acqua trasferiti agli impianti di potabilizzazione di Hera gestiti nell'ambito del Servizio Idrico Integrato hanno assunto dimensioni sempre più prevalenti (75%), mentre l'acqua ceduta ad utenze industriali si è ridotta ad una % sempre più

marginale, con un trend che è destinato a consolidarsi in seguito all'attuazione di alcuni specifici interventi di potenziamento degli impianti di potabilizzazione alimentati da tale rete, già previsti nel piano degli investimenti ed in corso di attuazione.

- Risulta in definitiva più corretto sotto il profilo tecnico/funzionale considerare all'interno del perimetro del servizio idrico integrato la gestione di infrastrutture destinate in misura prevalente alla produzione di acqua potabile fornita agli utenti del Servizio Idrico.
- Appare in ogni caso più coerente con la disciplina regolatoria normata da AEEGSI considerare i sistemi acquedottistici ad uso plurimo, come quello in esame, non come "altre attività idriche", bensì ricompresi all'interno del sistema idrico integrato in quanto, come già specificato, non risultano esclusivamente dedicati al servizio di utenze industriali.

Considerato altresì che sotto il profilo della regolazione tariffaria l'inserimento nel S.I.I. di tali infrastrutture comporterebbe i seguenti effetti:

- a) Inclusione dei ricavi, derivanti dalla vendita di acqua ad uso non potabile agli utenti industriali dell'acquedotto ad uso plurimo, negli introiti tariffari del S.I.I. attraverso l'estensione a questi utenti dell'applicazione di una tipologia tariffaria già esistente nei bacini tariffari interessati nelle province di Bologna e Ravenna ed in coerenza con le tipologie d'uso previste dalla delibera 665/2017/R/idr (TICSI).
- b) Riconoscimento a favore della tariffa del S.I.I. delle quote di marginalità attualmente lasciate a disposizione del gestore per la vendita di acqua agli utenti industriali in coerenza con la metodologia di regolazione tariffaria per le componenti di costo/ricavo di segmenti del S.I.I. (recupero a favore della tariffa); ciò peraltro si accompagnerebbe all'eliminazione degli acquisti di acqua all'ingrosso infra-company tra gestione SII e gestione acquedotto plurimo.
- c) Riconoscimento in tariffa per l'utilizzo degli asset dell'acquedottistica ad uso plurimo di un canone basato sulle quote di ammortamento civilistiche dei cespiti iscritti a libro patrimoniale, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 152bis del D.lgs152/2006, che prevede il solo riconoscimento degli effettivi costi di capitale degli investimenti pregressi (maggiore costo iniziale di circa 110.000€ ma in progressiva riduzione con l'abbattimento delle quote di ammortamento);
- d) L'impatto del maggior canone potrebbe in buona parte essere compensato dall'acquisizione a favore della tariffa delle marginalità sulle Altre Attività Idriche perse dal gestore con un effetto sostanzialmente nullo in tariffa.
- e) Possibilità di inserire nel Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato gli eventuali interventi di potenziamento e ammodernamento delle infrastrutture al fine di potere garantire livelli quantitativi di fornitura in linea con la dinamica della quota prevalente di utenti del Servizio Idrico Integrato e assicurare standard qualitativi coerenti con le normative di settore;
- f) Tali interventi determinerebbero anche il conseguimento di indubbi benefici ambientali, tenuto conto del fatto che gli impianti in oggetto privilegiano la gestione di acque superficiali e riducono il ricorso al prelievo da falda rispetto all'attuale situazione;
- g) Il CONAMI si è reso disponibile a finanziare detti interventi, stipulando allo scopo specifici Accordi Attuativi sulla base del più generale Accordo Quadro già stipulato con ATERSIR, rinunciando ad una parte degli oneri finanziari e fiscali previsti dal metodo tariffario e consentendo un minore impatto in tariffa.

Considerato pertanto che

- ATERSIR per le motivazioni sopra-indicate intende inquadrare l'attività di produzione e distribuzione dell'acqua non potabile delle suddette infrastrutture di proprietà del CONAMI all'interno del perimetro del S.I.I

- A tale scopo l'Ente di Governo dell'Ambito intende proporre una specifica istanza motivata ad AEEGSI nell'ambito delle procedimento di aggiornamento tariffario per il biennio 2018-2019
- Al fine di perfezionare il suddetto procedimento l'Agenzia ha elaborato il testo di un accordo tra HERA, CONAMI ed ATERSIR, costituito dagli allegati A, 1, 2, 3, e 4 parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, finalizzato a disciplinare i seguenti aspetti:
 1. Ricognizione e consistenza dell'impiantistica oggetto dell'accordo
 2. Canoni per utilizzo dell'infrastruttura
 3. Modalità di trattamento dei costi e ricavi delle relative attività nell'ambito del sistema tariffario vigente
 4. Prima individuazione delle priorità a livello di interventi e di relativi investimenti
 5. Modalità di messa a regime della nuova gestione in relazione al perfezionamento dell'istanza che a tal fine verrà proposta all'AEEGSI.

che si propone per l'approvazione del Consiglio d'Ambito, come atto integrativo delle convenzioni per la regolazione del Servizio Idrico Integrato citate in premessa e la cui definitiva sottoscrizione da parte degli Enti risulterà subordinata all'accoglimento della succitata istanza da parte dell'Autorità Nazionale

visto lo Statuto dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, approvato con deliberazione n. 5/2012;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso dalla dott.ssa Alessandra Neri, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

a voti palesi e favorevoli,

DELIBERA

1. Avviare le procedure tecnico amministrative finalizzate all'estensione del perimetro del servizio idrico integrato alle attività di gestione delle infrastrutture acquedottistiche ad uso plurimo di proprietà del CONAMI site nella provincia di Bologna e di Ravenna destinate alla produzione e distribuzione di acqua grezza ad utenze industriali e ad impianti di potabilizzazione per la produzione di acqua ad uso umano, proponendo a tale scopo specifica istanza motivata ad AEEGSI nell'ambito del procedimento di aggiornamento tariffario per il biennio 2018-2019.
2. Approvare lo schema di atto aggiuntivo alle convenzioni del servizio idrico integrato citate in premessa costituito dagli allegati A, 1, 2, 3 e 4 parti integranti e sostanziali del presente atto finalizzata alla regolazione delle attività di cui al punto 1), permettendo solo eventuali modifiche non sostanziali e dando atto che la definitiva sottoscrizione della convenzione da parte degli Enti risulterà subordinata all'accoglimento della succitata istanza da parte dell'Autorità Nazionale
3. di dare pertanto mandato al direttore per la sottoscrizione dell'atto subordinatamente all'accoglimento della succitata istanza da parte dell'Autorità Nazionale ;

4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per ogni ulteriore adempimento connesso e conseguente.

ALLEGATO A

**ACCORDO PER L'INSERIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE
PER LA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ACQUA AD USO
PLURIMO DI PROPRIETA' DI CON.AMI. NEL PERIMETRO DI
GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO
TERRITORIALE DI BOLOGNA E RAVENNA.**

Addì, _____ 2018

Tra le Parti

ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia - Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti con sede in Bologna, Via Cairoli n. 8/F, PEC dgatersir@pec.atersir.emr.it, in persona dell'ing. Vito Belladonna, nella sua qualità di Direttore, il quale interviene alla presente scrittura in forza dei poteri conferiti con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. ___ del _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede di ATERSIR

(di seguito **ATERSIR**)

HERA S.p.A., con sede in Bologna, Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna - Codice Fiscale e Partita IVA 04245520376, con capitale sociale di euro 1.489.538.745,00 interamente versato, PEC: heraspa@pec.gruppohera.it, in persona del Presidente Esecutivo dott. Tomaso Tommasi di Vignano, domiciliato per la carica presso la sede sociale, in forza dei poteri conferitigli con Deliberazione del Comitato Esecutivo del _____ 2017, cui si fa riferimento;

(nel seguito anche **Hera**)

CON.AMI (Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale), con sede legale in Imola (BO), Via Mentana n. 10, iscritta al Registro Imprese di Bologna al n. 00826811200, CF e P.IVA 00826811200, PEC:

con.ami@legalmail.it, in persona del Direttore Generale, dott. Augusto Machirelli, domiciliato per la carica presso la sede sociale, in forza dei poteri conferitigli con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. _____ del _____, cui si fa riferimento;

(nel seguito **CON.AMI**)

(nel seguito congiuntamente le **Parti**)

Premesso che

(i) Hera è ed interviene nel presente Accordo in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato nei territori delle Province di Bologna e Ravenna in forza delle convenzioni di affidamento sottoscritte con le Autorità/Agenzie di Ambito di Bologna, atto sottoscritto in data 20/12/2004 avente scadenza il 19/12/2021 e di Ravenna, atto sottoscritto in data 26/04/2005 avente scadenza il 31/12/2023;

(ii) in data 29 dicembre 2000 a rogito del notaio Federico Tassinari, Rep. 15775/8220, CON.AMI e AMI S.p.A. hanno sottoscritto il “Contratto di concessione servizio idrico integrato” per l’affidamento in concessione ad AMI S.p.A. del complesso dei beni e autorizzazioni per l’esercizio dell’attività di captazione, acquisto, sollevamento, trattamento, trasporto e distribuzione dell’acqua per usi plurimi, raccolta, trattamento e scarico delle acque di rifiuto ;

(iii) con atto in data 21 ottobre 2002, Rep. 46581/16694 a rogito del notaio Federico Stame di Bologna, AMI S.p.A. è stata fusa per incorporazione in SEABO S.p.A. che, con decorrenza dal giorno 1° novembre 2002, data di efficacia dell’operazione, ha assunto la denominazione di Hera S.p.A.;

(iv) da tale data la società Hera S.p.A. è subentrata senza soluzione di conti-

nuità in tutti i rapporti di qualunque tipo e natura facenti capo in precedenza alla società AMI S.p.A.;

(v) Hera, pertanto, in forza del “Contratto di concessione servizio idrico integrato del 29 dicembre 2000” ha la disponibilità e gestisce le infrastrutture di proprietà del CON.AMI sia del Servizio Idrico Integrato che la rete acquedottistica ad uso plurimo, , negli ambiti territoriali di Bologna e Ravenna;

(vi) in data 1° febbraio 2007, a ministero del notaio Federico Tassinari Rep. 35615/22008, Hera e CON.AMI hanno sottoscritto il 3° Addendum al “Contratto di concessione servizio idrico integrato del 29 dicembre 2000” con il quale hanno convenuto :

a. di regolare con specifico addendum il canone relativo alla concessione degli impianti per la gestione del servizio di acquedotto industriale per il periodo 2007-2012, a cui sono seguiti i successivi 4° addendum del 01 febbraio 2007 Rep. 35619/22012, 5° addendum del 27 febbraio 2008 Rep. 1199/706 , 6° addendum del 7 maggio 2015 Rep. 56063/35571 e 7° addendum del 13 settembre 2016 Rep. 58597/37402 avente scadenza il 31 dicembre 2020;

b. che per il periodo di durata del “Contratto di concessione servizio idrico integrato del 29 dicembre 2000” successivo al 31/12/2006 il canone per l’utilizzo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato sarebbe stato determinato dall’Autorità d’Ambito per i Servizi Pubblici competente per territorio (oggi ATERSIR) e pertanto riconosciuto fra i costi del Servizio Idrico Integrato;

(vii) la Legge Regionale n. 23 del 23/12/2011 ha costituito l’Agenzia

territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR) per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato a livello regionale, funzioni già esercitate dalle Autorità di Ambito Territoriali Ottimali; ATERSIR è, dunque, subentrata nelle convenzioni di affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato di cui al punto (i) delle premesse;

(viii) l'art. 21, commi 13 e 19 del D. L. n. 201/2011, così come convertito dalla L. 214/2011, ha trasferito all'Autorità per l'Energia elettrica e il gas (oggi Autorità per l'Energia elettrica il gas e il sistema idrico, nel seguito anche AEEGSI), le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici, tra cui l'approvazione del metodo tariffario;

(ix) l'acquedotto ad uso plurimo, che eroga acqua al territorio di Bologna e di Ravenna ed è approvvigionato attraverso prelievi dal Canale dei Molini e dal Canale Emiliano Romagnolo, è composto dalle infrastrutture di cui all'Allegato 1 e corrisponde all'elenco descrittivo delle infrastrutture ed ai beni esposti nel libro cespiti di CON.AMI di cui all'Allegato 2 ;

(x) l'acquedotto ad uso plurimo eroga acqua ad uso non potabile a:

- clienti essenzialmente di tipo industriale che per i loro processi produttivi necessitano di una risorsa idrica con standard qualitativi inferiori a quelli necessari per un "uso umano";
- utenti del Servizio Idrico Integrato con fornitura di acqua ad uso potabile attraverso processi di trattamento di finissaggio e potabilizzazione dell'acqua grezza.

In particolare l'acquedotto ad uso plurimo di Imola, attraverso una rete di adduzione ad uso plurimo, distribuisce acque sia ad utenze industriali sia,

dopo trattamenti di potabilizzazione posizionati lungo il percorso delle condutture, ad utenze civili. L'acqua prelevata dai bacini subisce un primo trattamento a Bubano, quindi è immessa nella rete acquedottistica che alimenta, fra gli altri, i potabilizzatori civili di Bubano, Castel S. Pietro Terme, Conselice, S. Agata sul Santerno per confluire poi nelle reti di adduzione e distribuzione potabili dell'acquedotto civile;

(xi) la derivazione di acqua dal Canale dei Molini e dal Canale Emiliano Romagnolo, era regolata da atto concessorio stipulato con le Aziende Municipalizzate di Imola (AMI), come da convenzione del 09/03/1982 e successivi rinnovi, la cui titolarità del rapporto è stata volturata da AMI Spa a Hera Imola Faenza S.r.l (oggi Hera) , con decorrenza 01/01/2003;

(xii) la derivazione dal Canale Emiliano Romagnolo è regolata dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 751/2014 con cui viene individuato nel Consorzio del Canale Emiliano Romagnolo il soggetto che, per conto della Regione, riceve le istanze per l'utilizzo di acque concesse e distribuite tramite il Canale, ne cura l'istruttoria ed il rilascio del titolo;

(xiii) con Determinazione del Direttore della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n. 8715 del 13/07/2015 è stata concessa ad ATERSIR l'autorizzazione provvisoria al prelievo di acqua proveniente dal Santerno tramite il Canale dei Molini di Imola e dal fiume Po tramite il Canale Emiliano Romagnolo attraverso i bacini di Bubano;

(xiv) nella disciplina regolatoria delle tariffe del Servizio Idrico Integrato attualmente in vigore, applicata da ATERSIR in riferimento ai periodi di regolazione tariffaria 2012-2017, e delle proposte di aggiornamento tariffario

approvate per tali periodi, l'attività di produzione e di distribuzione di acqua ad uso non potabile dell'acquedotto ad uso plurimo è stata fino ad oggi classificata, ai sensi del Metodo Tariffario approvato da AEEGSI ed in particolare ai sensi dell'art. 1 dell'Allegato A della Delibera 664/2016/R/idr, come "altra attività idrica" ovvero come attività esterna al perimetro della gestione del Servizio Idrico Integrato. Nell'ambito della normativa di regolazione tariffaria definita dall'AEEGSI le componenti di costo e ricavo sono soggette alla seguente disciplina regolatoria:

- i costi operativi ed i ricavi derivanti dalla gestione delle suddette attività sono stati gestiti come componenti Cb ed Rb del Metodo Tariffario MTI2 ai fini del calcolo dei coefficienti di aggiornamento tariffario da applicare alle tariffe del Servizio Idrico Integrato. Conseguentemente, trattandosi di "altra attività idrica" le marginalità legate alla differenza fra costi e ricavi sono state riconosciute per il 50% ad Hera;

- i costi di approvvigionamento sostenuti da Hera, nell'ambito della gestione del Servizio Idrico Integrato, per la fornitura, dagli impianti di Bubano, di acqua grezza da potabilizzare, corrispondono ai ricavi Rb conseguiti da Hera medesima nell'ambito dell'acquedottistica industriale (transazione interna ad Hera);

(xv) ATERSIR intende inquadrare l'attività di produzione e distribuzione dell'acqua ad uso non potabile degli impianti dell'acquedotto ad uso plurimo all'interno del Servizio Idrico Integrato per le seguenti considerazioni:

a) in fase di avvio della gestione degli impianti di trattamento di Bubano il quantitativo di acqua ceduto ad utenze di tipo industriale risultava rilevante ed in prospettiva in incremento dei volumi di produzione destinati a tale ti-

pologia di utenza. Nel tempo il volume di produzione di acqua grezza trasferita agli impianti di potabilizzazione di Hera gestiti nell'ambito del Servizio Idrico Integrato ha assunto dimensioni sempre più prevalenti, relegando la cessione di acqua ad uso industriale ad un ruolo sempre più marginale (negli anni 2014 e 2015 la fornitura di acqua ad impianti di potabilizzazione rappresenta circa il 75% della produzione complessiva e a seguito dell'attuazione di alcuni specifici interventi di potenziamento degli impianti di potabilizzazione alimentati da tale rete, già previsti nel piano degli investimenti ed in corso di attuazione, si prevede che la percentuale di incidenza delle forniture ad utenze industriali sarà destinata a ridursi ulteriormente);

b) alla luce del fatto che le risorse idriche avviate alle suddette infrastrutture vengono ad oggi destinate in misura prevalente alla produzione di acqua fornita agli utenti del Servizio Idrico Integrato si può di fatto ritenere che le medesime, sotto il profilo funzionale, costituiscano effettivamente un segmento della gestione del Servizio Idrico Integrato per cui appare più corretto sotto il profilo tecnico/funzionale prevederne la gestione all'interno del relativo perimetro di servizio;

c) dal punto di vista della regolazione tariffaria il mantenimento dello stato attuale comporterebbe i seguenti effetti sulla gestione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato:

- riconoscimento a favore del gestore del Servizio Idrico Integrato di quote di marginalità Rb-Cb che si ritengono non coerenti con i principi della metodologia di regolazione tariffaria per le considerazioni di cui al punto b);
- riconoscimento in tariffa di un canone per l'utilizzo degli asset dell'acquedottistica ad uso plurimo esclusivamente concordato tra Hera e

CON.AMI senza una preventiva valutazione e validazione dell'Ente di regolazione territoriale;

d) impossibilità di inserire nel Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato gli eventuali interventi di potenziamento e ammodernamento delle infrastrutture al fine di potere garantire livelli quantitativi di fornitura in linea con la dinamica della quota prevalente di utenti del Servizio Idrico Integrato e assicurare standard qualitativi coerenti con le normative di settore;

e) la possibilità di effettuare in prospettiva interventi di potenziamento ammodernamento delle infrastrutture ricompresi nella gestione del S.I.I., incrementando sia i volumi di acqua non potabile ceduti ad utenti industriali che quelli destinati ad una successiva potabilizzazione per uso umano, consentirà il conseguimento di indubbi benefici ambientali tenuto conto del fatto che gli impianti in oggetto privilegiano la gestione di acque superficiali e riducono il ricorso al prelievo da falda rispetto all'attuale situazione;

(xvi) in data 07/01/2015 è stato sottoscritto, tra ATERSIR, CON.AMI e Hera, l'Accordo Quadro per la realizzazione e il finanziamento di opere relative al servizio idrico integrato negli ambiti territoriali di Bologna e Ravenna, inclusi i Comuni toscani di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio soci CON.AMI e appartenenti all'ex ATO Bologna;

(xvii) CON.AMI si è reso disponibile a finanziare interventi di ammodernamento e potenziamento degli impianti di produzione di Bubano e di distribuzione dell'acqua ad uso plurimo, stipulando allo scopo specifici Accordi Attuativi dell'Accordo Quadro di cui al precedente punto xvi) delle premesse, ricomprendendo detti investimenti all'interno del Piano degli Interventi del Servizio Idrico Integrato.

(xviii) ATERSIR, CON.AMI e Hera, al fine di superare le criticità summenzionate ed addivenire ad una più corretta gestione anche in fase di pianificazione e regolazione tariffaria delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato nel suo complesso, intendono rivedere gli atti e accordi in vigore tra di esse, inserendo le infrastrutture dell'acquedotto ad uso plurimo nelle infrastrutture al servizio del perimetro di gestione del Servizio Idrico Integrato;

(xix) Hera e CON.AMI intendono pertanto modificare la definizione del canone annuo di concessione degli impianti dell'acquedotto ad uso plurimo stabilito nel 7° Addendum al "Contratto di concessione servizio idrico integrato del 29 dicembre 2000" sottoscritto in data 13 settembre 2016 Rep. 58597/37402 avente scadenza il 31 dicembre 2020, al fine di adeguarlo all'importo riconosciuto da ATERSIR nell'ambito della prossima regolazione tariffaria nei due Ambiti di Bologna e Ravenna;;

(xx) AEEGSI ha accolto l'istanza di estensione del perimetro delle attività del Servizio Idrico Integrato nei territori delle province di Bologna e Ravenna in data _____ ;

Tutto quanto premesso

le Parti stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1) Premesse

Le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente Accordo in quanto espressione della volontà di ATERSIR, CON.AMI e Hera e costituiscono condizioni preliminari ed essenziali ai fini dell'assunzione dei diritti e delle obbligazioni disposte dalle Parti con l'Accordo medesimo.

Articolo 2) Oggetto dell'Accordo

Il presente Accordo stabilisce tra ATERSIR, CON.AMI. ed Hera le condi-

zioni, i termini e le modalità connesse all'inclusione nel perimetro del Servizio Idrico Integrato degli ambiti territoriali di Bologna e Ravenna in gestione a Hera, delle infrastrutture per la produzione e distribuzione di acqua ad uso plurimo di proprietà di CON.AMI. di cui all'Allegato 1.

Articolo 3) Costi della gestione

I costi della gestione delle infrastrutture per la produzione e distribuzione di acqua ad uso plurimo di proprietà di CON.AMI. ed i ricavi relativi saranno trattati da Hera nell'ambito della rendicontazione del Servizio Idrico Integrato coerentemente con la metodologia stabilita dalla vigente normativa di regolazione tariffaria MTI2: gli introiti derivanti dall'applicazione delle tariffe ad uso non potabile agli utenti allacciati alle condotte di distribuzione dell'acquedotto ad uso plurimo entreranno a far parte della sommatoria tariffe regolate nell'ambito dell'algoritmo di calcolo del coefficiente di adeguamento tariffario.

Nell'ambito del procedimento di riordino delle strutture tariffarie negli ambiti tariffari di Bologna e di Ravenna in applicazione delle disposizioni della delibera AEEGSI 665/2017/R/idr (T.I.C.S.I.) ATERSIR prevederà, per i contratti di fornitura ad uso non potabile, l'applicazione delle medesime tariffe attualmente applicate agli utenti dell'acquedotto ad uso plurimo.

Articolo 4) Canone di utilizzo dell'infrastruttura

Hera e CON.AMI concordano di modificare come segue la definizione del canone annuo di concessione degli impianti dell'acquedotto ad uso plurimo stabilito nel 7° Addendum al "Contratto di concessione servizio idrico integrato del 29 dicembre 2000" sottoscritto in data 13 settembre 2016 Rep. 58597/37402, atto che viene pertanto sostituito dal presente Accordo.

ATERSIR, CON.AMI e Hera congiuntamente stabiliscono che i canoni riconosciuti a CON.AMI per l'uso delle infrastrutture di cui all'Allegato 1 saranno calcolati in relazione al valore dei beni iscritti nel libro cespiti dello stato patrimoniale come indicati in Allegato 2, nella misura degli ammortamenti civilistici attualmente esposti a bilancio da CON.AMI. sulla base delle previsioni di cui all'Allegato 3 e che le infrastrutture in oggetto dovranno intendersi comunque sottoposte alla disciplina delle altre infrastrutture del Servizio Idrico Integrato date in concessione a Hera da parte di CON.AMI e per le quali la determinazione del canone è stabilita da ATERSIR così come espressamente previsto all'Art. 1 del Terzo addendum al "Contratto di concessione servizio idrico integrato del 29/12/2000 rep. 15775/8220" sottoscritto tra Hera e CON.AMI in data 01/02/2007 rep.35615/22008.

Articolo 5) Investimenti

ATERSIR, CON.AMI e Hera hanno individuato alcuni primi interventi, meglio descritti in Allegato 4, che saranno oggetto di futuri Accordi Attuativi dell'Accordo Quadro di cui al punto xvi) delle premesse, in seguito all'aggiornamento da parte di ATERSIR del Piano Operativo degli Interventi. Ulteriori interventi potranno essere concordati in seguito tra le Parti.

A fronte dei suddetti finanziamenti verrà corrisposto a CON.AMI. un ulteriore canone annuale commisurato ai costi di capitale degli investimenti realizzati, calcolato secondo i criteri previsti dal vigente sistema tariffario definito dall'AEEGSI. CON.AMI si rende disponibile a concordare con ATERSIR la rinuncia ad una quota parte degli OFisc previsti dal metodo tariffario al fine della presentazione all'AEEGSI della "motivata istanza" di cui all'attuale metodologia tariffaria per il riconoscimento dei suddetti costi di

capitale a soggetti finanziatori diversi dal gestore del Servizio Idrico Integrato.

Articolo 6) Allegati

Sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo i seguenti allegati:

Allegato 1) Elaborati grafici descrittivi sintetici delle infrastrutture

Allegato 2) Elenco cespiti inseriti nei libri contabili del CON.AMI (stato patrimoniale)

Allegato 3) Previsione dei canoni da riconoscere al CON.AMI per l'utilizzo delle infrastrutture di cui agli Allegati 1 e 2 nell'ambito del Servizio Idrico Integrato (simulazione basata sugli ammortamenti civilistici dei cespiti di cui all'Allegato 2)

Allegato 4) Previsione di investimenti concordati tra ATERSIR, Hera e CONAMI da inserire nel prossimo adeguamento del Piano d'Ambito.

Letto, approvato e sottoscritto.

ATERSIR

Ing. Vito Belladonna

CON.AMI.

Dott. Augusto Machirelli

Hera S.p.A.

Dott. Tomaso Tommasi di Vignano

Questo Accordo dovrà essere stipulato con scrittura privata autenticata

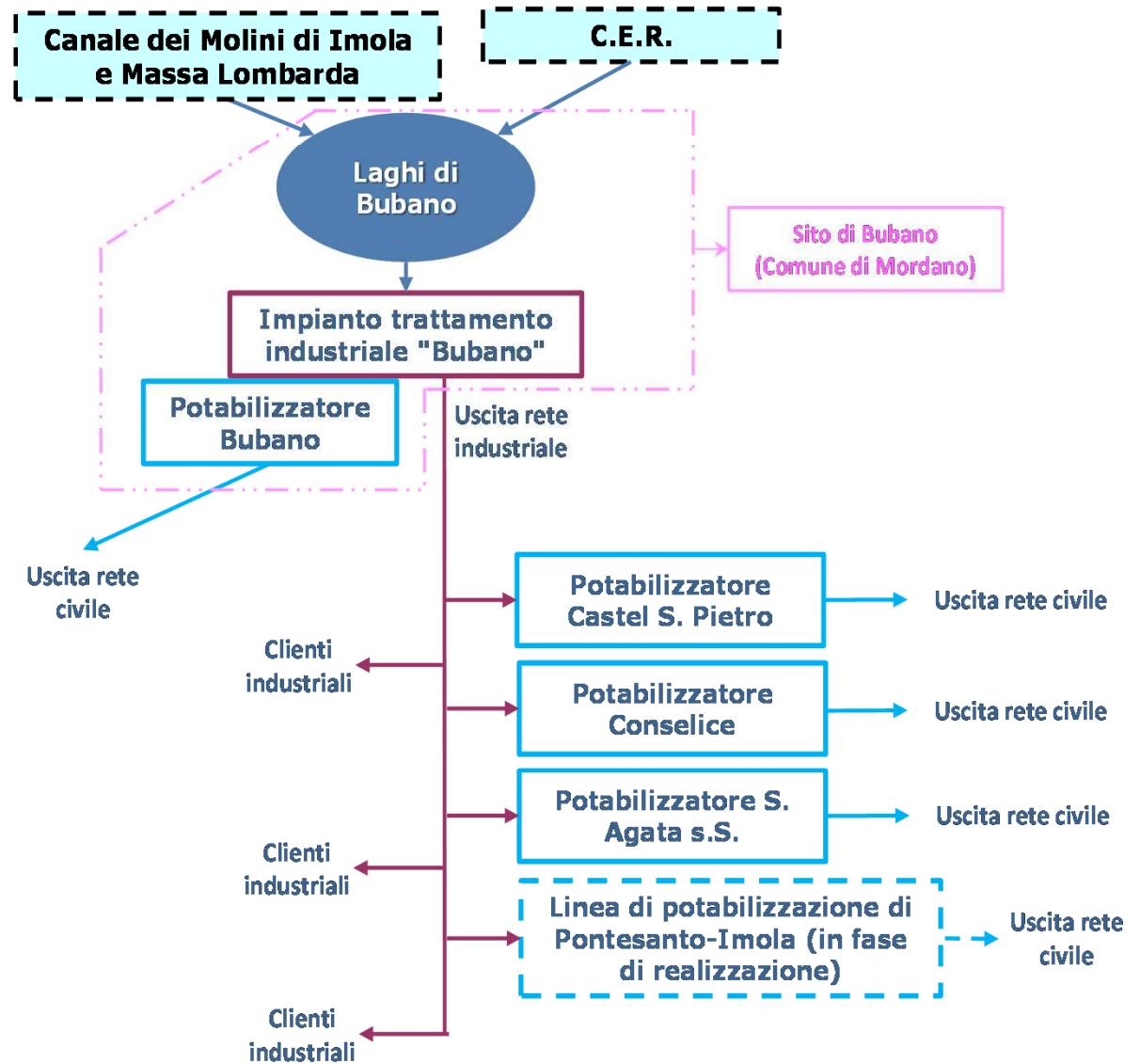
**da un notaio se vogliamo revocare il 7° addendum stipulato tra Hera e
CON.AMI il 13/09/2016 avente scadenza il 31 dicembre 2020**

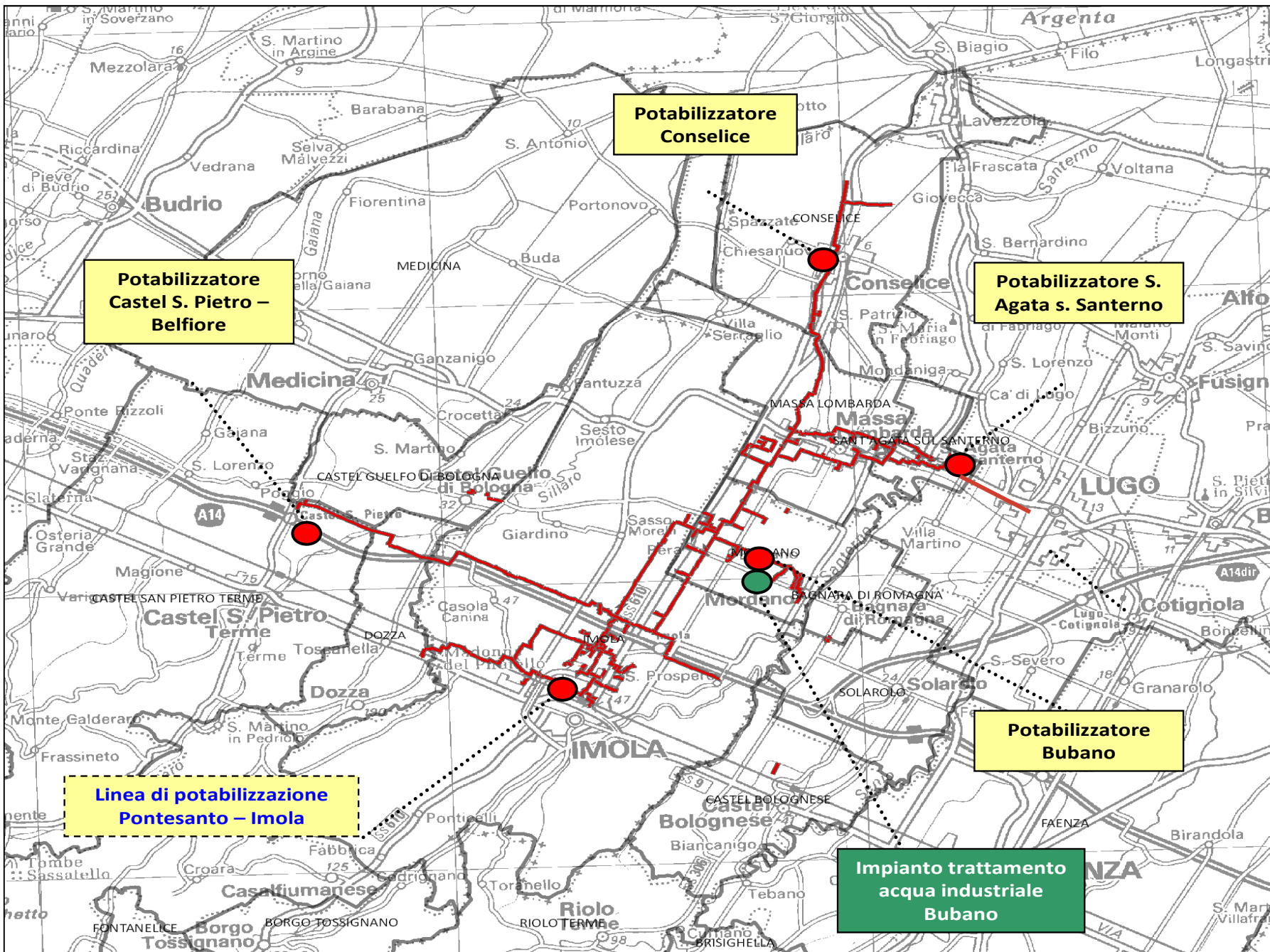
Allegato 1 – Schema a blocchi e Planimetrie Acquedotto Industriale

Schema Acquedotto Industriale

Legenda:

- Acquedotto civile
- Acquedotto industriale
- Acqua grezza
- Fonti di Approvvigionamento
- Accumulo acqua grezza
- Trattamento





Legenda

PRELIEVI

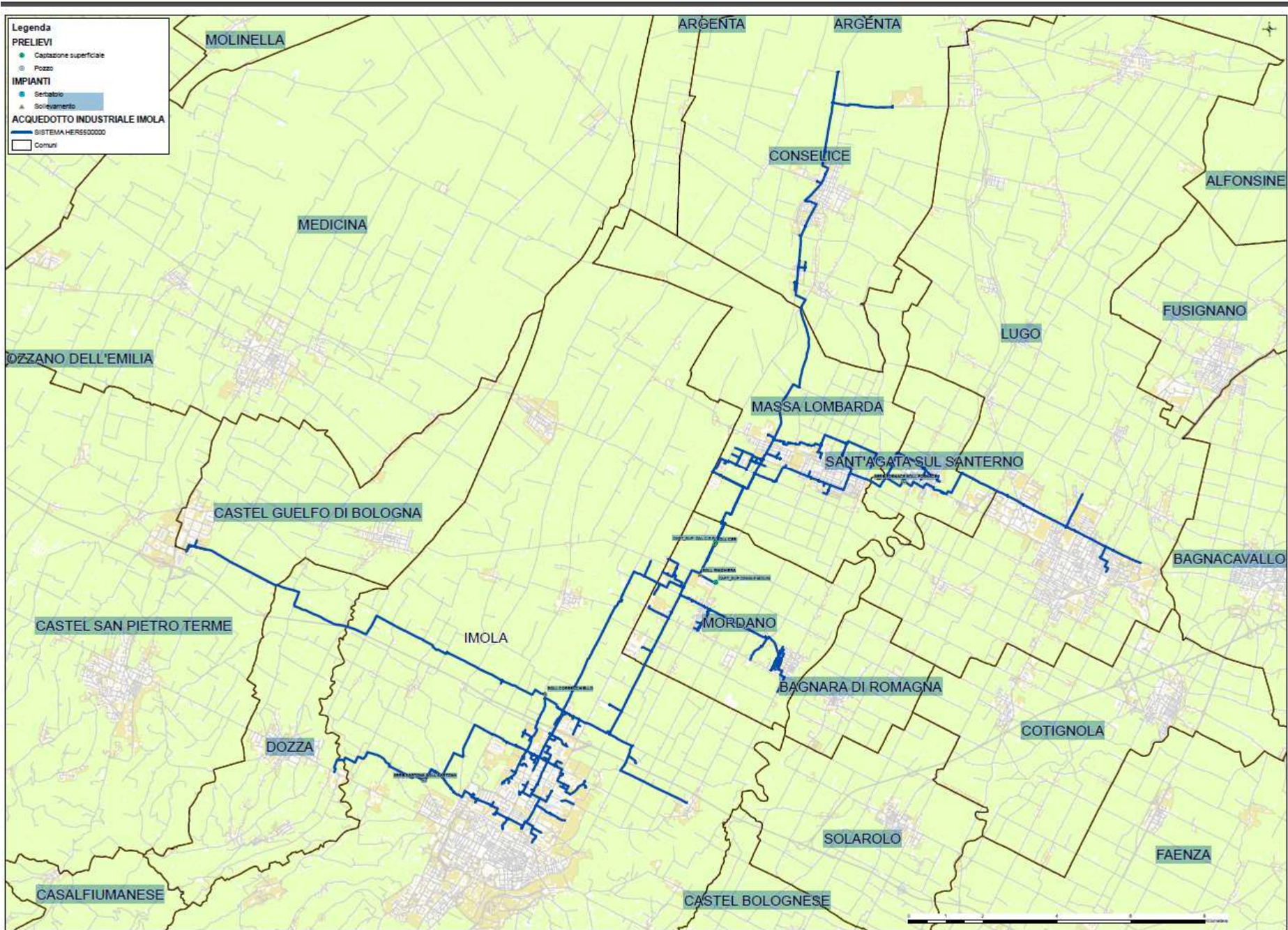
- Captazione superficiale
- Pozzo

IMPIANTI

- Serbatoio
- ▲ Sottilevamento

ACQUEDOTTO INDUSTRIALE IMOLA

- SISTEMA HERSSODONO
- Comuni



ALLEGATO 2 - libro cespiti ACQUEDOTTO USI PLURIMI - CONSORZIO AMI - Estrazione dati civilistici servizio esercizio 2014

SERVIZIO	COMUNE	CATEGORIA	ANNO	COSTO STORICO	RIVAL.266/2005	DISAV.FUSIONE	CONTRIBUTI	VAL.CONTABILE	F.DO ORDINARIO	F.DO ANTICIPATO	F.DO MINORE	RESIDUO	DI CUI DEI FONDI AMMORTAMENTO	
													QUOTA ORDINARIA 2014	QUOTA RIV.266 2014
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	003- CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	055 - RETE DI DISTRIB E PRESE (AI)	1998	430,90	0,00	0,00	0,00	430,90	183,10	0,00	0,00	247,80	10,77	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	004- CASTEL SAN PIETRO TERME	955 - RETE DI DISTRIB E PRESE (AI)	2003	253.063,88	0,00	0,00	0,00	253.063,88	75.919,20	0,00	0,00	177.144,68	6.326,60	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	005- DOZZA	055 - RETE DI DISTRIB E PRESE (AI)	1997	316.649,73	0,00	0,00	0,00	316.649,73	144.075,58	0,00	0,00	172.574,15	7.916,24	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	005- DOZZA	055 - RETE DI DISTRIB E PRESE (AI)	1999	764,96	0,00	0,00	0,00	764,96	302,10	0,00	0,00	462,86	19,12	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	005- DOZZA	055 - RETE DI DISTRIB E PRESE (AI)	2000	58.334,97	0,00	0,00	0,00	58.334,97	21.292,20	0,00	0,00	37.042,77	1.458,37	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	005- DOZZA	088 - TELECOMANDI TELECONTROLLI	2000	9.100,77	0,00	0,00	0,00	9.100,77	9.100,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	005- DOZZA	955 - RETE DI DISTRIB E PRESE (AI)	1996	49.321,63	0,00	0,00	0,00	49.321,63	24.660,81	0,00	0,00	24.660,82	1.233,04	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	005- DOZZA	957 - CONTATORI	1996	103,29	0,00	0,00	0,00	103,29	98,06	0,00	0,00	5,23	5,16	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	001 - TERRENI	1997	347.063,41	0,00	0,00	0,00	347.063,41	0,00	0,00	0,00	347.063,41	0,00	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	001 - TERRENI	2003	162.850,01	0,00	0,00	0,00	162.850,01	0,00	0,00	0,00	162.850,01	0,00	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	001 - TERRENI	2006	447.077,90	0,00	0,00	0,00	447.077,90	0,00	0,00	0,00	447.077,90	0,00	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	001 - TERRENI	2007	29.913,00	0,00	0,00	0,00	29.913,00	0,00	0,00	0,00	29.913,00	0,00	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	001 - TERRENI	2008	45.604,00	0,00	0,00	0,00	45.604,00	0,00	0,00	0,00	45.604,00	0,00	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	001 - TERRENI	2009	13.770,00	0,00	0,00	0,00	13.770,00	0,00	0,00	0,00	13.770,00	0,00	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	001 - TERRENI	2014	205.098,73	0,00	0,00	0,00	205.098,73	0,00	0,00	0,00	205.098,73	0,00	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	006 - FABBRICATI	2008	1.109,80	0,00	0,00	0,00	1.109,80	216,39	0,00	0,00	893,41	33,29	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	039 - RETE DI ADDUZIONE	1996	8.695,12	0,00	0,00	0,00	8.695,12	4.999,72	0,00	0,00	3.695,40	217,38	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	039 - RETE DI ADDUZIONE	2000	4.014,80	0,00	0,00	0,00	4.014,80	1.505,55	0,00	0,00	2.509,25	100,37	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	053 - MACCHINARI E APPAREC ACQUED	1998	27.154,73	0,00	0,00	0,00	27.154,73	20.637,59	0,00	0,00	6.517,14	1.086,19	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	053 - MACCHINARI E APPAREC ACQUED	2000	57.029,43	0,00	0,00	0,00	57.029,43	34.217,70	0,00	0,00	22.811,73	2.281,18	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	054 - POTABILIZZATORE / CHIARILOCC	1997	44.678,69	0,00	0,00	0,00	44.678,69	32.838,86	0,00	0,00	11.839,83	1.787,15	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	054 - POTABILIZZATORE / CHIARILOCC	1998	42.279,83	0,00	0,00	0,00	42.279,83	28.750,21	0,00	0,00	13.529,62	1.691,19	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	054 - POTABILIZZATORE / CHIARILOCC	2000	708.007,08	0,00	0,00	0,00	708.007,08	414.184,23	0,00	0,00	293.822,85	28.320,29	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	054 - POTABILIZZATORE / CHIARILOCC	2011	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	700,00	0,00	0,00	4.300,00	200,00	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	055 - RETE DI DISTRIB E PRESE (AI)	1996	6.617,53	0,00	0,00	0,00	6.617,53	3.209,53	0,00	0,00	3.408,00	165,44	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	055 - RETE DI DISTRIB E PRESE (AI)	1997	227.839,00	0,00	0,00	0,00	227.839,00	103.666,81	0,00	0,00	124.172,19	5.695,98	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	055 - RETE DI DISTRIB E PRESE (AI)	1998	10.575,78	0,00	0,00	0,00	10.575,78	4.494,78	0,00	0,00	6.081,00	264,40	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	055 - RETE DI DISTRIB E PRESE (AI)	1999	230.513,90	0,00	0,00	0,00	230.513,90	91.053,03	0,00	0,00	139.460,87	5.762,85	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	055 - RETE DI DISTRIB E PRESE (AI)	2000	4.512,05	0,00	0,00	0,00	4.512,05	1.646,88	0,00	0,00	2.865,17	112,80	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	057 - CONTATORI	1998	171,62	0,00	0,00	0,00	171,62	141,57	0,00	0,00	30,05	8,58	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	057 - CONTATORI	1999	109,81	0,00	0,00	0,00	109,81	85,10	0,00	0,00	24,71	5,49	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	060 - COSTRUZIONI LEGGERE	2000	26.270,21	0,00	0,00	0,00	26.270,21	26.270,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	088 - TELECOMANDI TELECONTROLLI	2000	4.028,41	0,00	0,00	0,00	4.028,41	4.028,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	901 - TERRENI	1996	1.561.765,66	0,00	0,00	0,00	1.561.765,66	0,00	0,00	0,00	1.561.765,66	0,00	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	906 - FABBRICATI	1996	81.600,19	0,00	0,00	0,00	81.600,19	46.512,03	0,00	0,00	35.088,16	2.448,00	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	939 - RETE DI ADDUZIONE	1996	359.712,23	0,00	0,00	0,00	359.712,23	241.007,24	0,00	0,00	118.704,99	10.791,37	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	951 - SERBATOI IN C A	1996	513.358,15	0,00	0,00	0,00	513.358,15	292.614,09	0,00	0,00	220.744,06	15.400,74	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	953 - MACCHINARI E APPAREC ACQUED	1996	20.658,28	0,00	0,00	0,00	20.658,28	20.658,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	954 - POTABILIZZATORE / CHIARILOCC	1996	2.001.270,46	0,00	0,00	0,00	2.001.270,46	1.621.029,14	0,00	0,00	380.241,32	80.050,82	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	955 - RETE DI DISTRIB E PRESE (AI)	1996	1.441.244,00	0,00	0,00	0,00	1.441.244,00	720.622,01	0,00	0,00	720.621,99	36.031,10	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	957 - CONTATORI	1996	22.026,90	0,00	0,00	0,00	22.026,90	20.925,47	0,00	0,00	1.101,43	1.101,34	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	958 - IMPIANTI E MACCHINARI GENERI	1996	20.141,83	0,00	0,00	0,00	20.141,83	20.141,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	006- MORDANO	958 - IMPIANTI E MACCHINARI GENERI	2010	1.516,80	0,00	0,00	0,00	1.516,80	682,56	0,00	0,00	834,24	151,68	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	020- IMOLA	001 - TERRENI	1999	18.344,55	0,00	0,00	0,00	18.344,55	0,00	0,00	0,00	18.344,55	0,00	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	020- IMOLA	006 - FABBRICATI	1999	11.876,55	0,00	0,00	0,00	11.876,55	5.522,64	0,00	0,00	6.353,91	356,30	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	020- IMOLA	051 - SERBATOI IN C A	2000	17.285,89	0,00	0,00	0,00	17.285,89	5.099,37	0,00	0,00	12.186,52	347,72	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	020- IMOLA	053 - MACCHINARI E APPAREC ACQUED	2000	413,17	0,00	0,00	0,00	413,17	247,95	0,00	0,00	165,22	16,53	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	020- IMOLA	054 - POTABILIZZATORE / CHIARILOCC	1999	123.675,95	0,00	0,00	0,00	123.675,95	74.205,66	0,00	0,00	49.470,29	4.947,04	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	020- IMOLA	055 - RETE DI DISTRIB E PRESE (AI)	1996	111.137,73	0,00	0,00	0,00	111.137,73	53.902,05	0,00	0,00	57.235,68	2.778,46	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	020- IMOLA	055 - RETE DI DISTRIB E PRESE (AI)	1997	1.585.062,49	0,00	0,00	0,00	1.585.062,49	721.203,55	0,00	0,00	863.858,94	39.626,57	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	020- IMOLA	055 - RETE DI DISTRIB E PRESE (AI)	1998	24.234,44	0,00	0,00	0,00	24.234,44	10.299,62	0,00	0,00	13.934,82	605,86	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	020- IMOLA	055 - RETE DI DISTRIB E PRESE (AI)	1999	113.316,50	0,00	0,00	0,00	113.316,50	44.760,12	0,00	0,00	68.556,38	2.832,92	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	020- IMOLA	055 - RETE DI DISTRIB E PRESE (AI)	2000	150.782,91	0,00	0,00	0,00	150.782,91	55.035,72	0,00	0,00	95.747,19	3.769,57	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	020- IMOLA	057 - CONTATORI	1996	104,39	0,00	0,00	0,00	104,39	96,57	0,00	0,00	7,82	5,22	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	020- IMOLA	057 - CONTATORI	1997	684,43	0,00	0,00	0,00	684,43	598,86	0,00	0,00	85,57	34,22	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	020- IMOLA	057 - CONTATORI	1998	161,60	0,00	0,00	0,00	161,60	133,32	0,00	0,00	28,28	8,08	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	020- IMOLA	057 - CONTATORI	1999	212,85	0,00	0,00	0,00	212,85	164,92	0,00	0,00	47,93	10,64	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	020- IMOLA	057 - CONTATORI	2000	60,16	0,00	0,00	0,00	60,16	43,64	0,00	0,00	16,52	3,01	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	020- IMOLA	088 - TELECOMANDI TELECONTROLLI	2000	29.022,79	0,00	0,00	0,00	29.022,79	29.022,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	020- IMOLA	901 - TERRENI	1996	18.592,45	0,00	0,00	0,00	18.592,45	0,00	0,00	0,00	18.592,45	0,00	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	020- IMOLA	951 - SERBATOI IN C A	1996	475.140,35	0,00	0,00	0,00	475.140,35	270.829,99	0,00	0,00	204.310,36	14.254,21	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	020- IMOLA	954 - POTABILIZZATORE / CHIARILOCC	1996	51.645,69	0,00	0,00	0,00	51.645,69	41.832,90	0,00	0,00	9.812,79	2.065,82	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	020- IMOLA	955 - RETE DI DISTRIB E PRESE (AI)	1996	3.129.963,82	0,00	0,00	0,00	3.129.963,82	1.564.981,83	0,00	0,00	1.564.981,99	78.249,09	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	020- IMOLA	957 - CONTATORI	1996	3.821,79	0,00	0,00	0,00	3.821,79	3.630,70	0,00	0,00	191,09	191,09	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	032- CONSELICE	055 - RETE DI DISTRIB E PRESE (AI)	1997	114.999,06	0,00	0,00	0,00	114.999,06	52.324,62	0,00	0,00	62.674,44	2.874,98	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	032- CONSELICE	955 - RETE DI DISTRIB E PRESE (AI)	1996	509.949,54	0,00	0,00	0,00	509.949,54	254.974,79	0,00	0,00	254.974,75	12.748,74	0,00
AI - ACQUEDOTTO USI PLURIMI INDUSTRIALI/CIVILI	032- CONSELICE													

ALLEGATO 3) Previsione dei canoni da riconoscere al CON.AMI. per l'utilizzo delle infrastrutture di cui agli Allegati 1 e 2 nell'ambito del Servizio Idrico Integrato

2.018	2.019	2.020	2.021	2.022	2.023	2.024	2.025	2.026	2.027	2.028	2.029	2.030
€ 455.124	€ 434.569	€ 372.892	€ 369.735	€ 368.415	€ 365.126	€ 365.125	€ 338.245	€ 316.833	€ 316.833	€ 316.833	€ 295.432	€ 284.730

ALLEGATO 4 Previsione di investimenti concordati tra ATERSIR, HERA e CON.AMI. da inserire in un futuro adeguamento del Piano d'Ambito

DESCRIZIONE ID ATERSIR	Comune	Tipo Opera	IMPORTO PROGETTO AGGIORNATO (€)	P.A 2018 LORDI (€)	2019 LORDI (€)	2020 LORDI (€)	2021 LORDI (€)	OLTRE 2021 LORDI (€)
RINNOVO RETE FOSSA MAESTA'	Mordano	Rinnovo	400.000	40.000	360.000	0	0	0
RINNOVO RETE BICOCCA	Imola	Rinnovo	278.000	35.000	243.000	0	0	0
RINNOVO RETE CASOLA CANINA, SEDE HERA, DI VITTORIO	Imola	Rinnovo	517.000	0	30.000	487.000	0	0
RINNOVO RETE CASOLA CANINA, BUSA, SARTONA	Imola	Rinnovo	260.000	0	0	30.000	230.000	0
RINNOVO RETE CASACCIE E COLOMBARAZZA	Imola	Rinnovo	550.000	0	30.000	520.000	0	0
OTTIMIZZAZIONE DEL SOLLEVAMENTO ARGINE S.PAOLO	Conselice	Potenziamento	250.000	0	30.000	220.000	0	0
OTTIMIZZAZIONE SISTEMA TRATTAMENTO POTABILIZZATORE BUBANO	Mordano	Potenziamento/ Revamping	1.500.600	0	0	30.000	200.000	1.270.600
REALIZZAZIONE SEZIONI IMPIANTISTICHE PER UTILIZZO TERZO INVASO	Mordano	Nuova Opera	1.000.400	0	20.000	80.000	150.000	750.400

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 107 del 20 dicembre 2017

Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Estensione del perimetro del Servizio Idrico Integrato al sistema acquedottistico ad uso plurimo esistente nelle provincie di Bologna e di Ravenna: approvazione del relativo schema di convenzione integrativa tra ATERSIR, HERA e CONAMI ed istanza ad AEEGSI.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 20 dicembre 2017

Approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Sindaco Tiziano Tagliani

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 15 gennaio 2018

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna